

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Certificazione n. 88

Oggetto: Richiesta di certificazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo collettivo decentrato per la definizione dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale - Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta - per l'anno 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle persone del Presidente dottor Fabio Michelone e dei componenti ordinari: dottor Pietro Boraschi e dottor Marco Ricciardiello;

Vista la richiesta di certificazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 47 della l.r. 22/2010 e del comma 7, lettera c), dell'art. 2 della Legge regionale 15 giugno 2021, n. 14, in ordine alla relazione tecnico - finanziaria relativa all'ipotesi di accordo collettivo decentrato per la definizione dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale - Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta – per l'anno 2026, trasmessa a questo Collegio con nota prot. n. 21962 del 3 agosto 2026, sottoscritta con firma digitale dalla dottoressa Gabriella Morelli;

Visti:

- la legge regionale 15 giugno 2021, n. 14 che al comma 7 dell'art. 2 così recita: «Il Collegio svolge, inoltre, le seguenti funzioni: [...] b) vigila, mediante rilevazioni a campione, nei confronti della Regione e del Consiglio regionale, sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità; c) effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge»;
- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 ad oggetto: «Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di

personale» ed in particolare il testo del comma 9 dell'articolo 47 che così dispone: «A corredo di ogni contratto collettivo decentrato o di settore, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa. Tali relazioni sono certificate dagli organi di revisione o di controllo degli stessi enti e, per l'Amministrazione regionale, dal Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera c), della legge regionale 15 giugno 2021, n. 14, istitutiva dello stesso»;

- il testo ad oggetto: «ipotesi di accordo collettivo decentrato per la definizione dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale - Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta - per l'anno 2026», sottoscritto il 22 luglio 2026 (prot. n. 21050 del 22 luglio 2026) e trasmesso a questo Collegio;

- il Provvedimento dirigenziale n. 1831 del 9 aprile 2026 della Coordinatrice del Dipartimento personale e organizzazione, dottoressa Gabriella Morelli, recante «Costituzione del Fondo Unico Aziendale (FUA) per l'anno 2026, per il personale appartenente al Corpo valdostano dei vigili del fuoco e al Corpo forestale della Valle d'Aosta», dal quale risulta la costituzione del FUA 2026 del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta nella misura di euro 772.245,00, determinata moltiplicando il valore unitario di euro 2.250,00 per le 343,22 unità di personale in forza al 31.12.2025, in applicazione dell'art. 153, commi 2 e 4, del T.U.D.C. Categorie come sostituito dall'art. 7 del CCRL del 06/12/2024 e dell'interpretazione autentica del 3 aprile 2025 (prot. n. 7606/UP);

- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo, firmata digitalmente il 29 luglio 2026 dal Responsabile dell'istruttoria Patrick Rollandin e dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica dottoressa Gabriella Morelli, trasmessa a questo Collegio unitamente all'accordo;

Considerato che:

i tratti salienti della suddetta intesa sono così dettagliabili:

a) per quanto concerne la struttura del testo, essa si articola come segue: Titolo I - Applicazione del contratto (artt. 1-2); Titolo II - Ripartizione del Fondo Unico Aziendale del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta, con la seguente articolazione interna: attività per particolari esigenze di servizio (artt. 3-4, con 6 fattispecie tipizzate); indennità per attività che richiedono elevata professionalità (art. 5);

.....

Titolo IV [rectius III] - Destinazione incrementi derivanti da specifiche disposizioni normative con vincolo di destinazione, con l'indennità di ordine pubblico per il personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta impiegato in servizi di ordine pubblico su ordinanza della Questura (art. 6);

b) l'ambito di applicazione oggettivo è relativo alla ripartizione del Fondo Unico Aziendale (d'ora in avanti anche FUA) dell'Amministrazione regionale - Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta - pari ad euro 772.245,00, costituito con PD n. 1831 del 9 aprile 2026 ai sensi dell'art. 153, commi 2 e 4, del T.U.D.C. Categorie (come sostituito dall'art. 7 del CCRL 6 dicembre 2024 e dell'interpretazione autentica del 3 aprile 2025, prot. n. 7606/UP), e ripartito ai sensi dell'art. 154 del T.U.D.C. Categorie (come sostituito dall'art. 8 del CCRL 6 dicembre 2024) come segue:

	Spesa	Incidenza %
a) SALARIO DI RISULTATO	euro 710.835,00 ⁽¹⁾	92,04%
b) PROGETTI DI GRUPPO	euro 0,00 ⁽²⁾	
c) ATTIVITÀ PER PARTICOLARI ESIGENZE DI SERVIZIO	euro 40.410,00	5,23%
d) INDENNITÀ PER LAVORI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 22 C.C.R.L. 31/05/2023)	euro 0,00	
e) INDENNITÀ PER ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO ELEVATA PROFESSIONALITÀ (art. 7 C.C.R.L. 12/12/2023)	euro 21.000,00	2,72%
TOTALE	euro 772.245,00	100%

c) per quanto concerne le attività per particolari esigenze di servizio (art. 4, con riferimento all'art. 041 del T.U.D.C. del 13 dicembre 2010), il contratto individua sei tipologie specifiche, come di seguito riepilogate:

Tipologia di attività (art. 4)	N.	Importo presunto	Misura del compenso
1) Funzione di capoturno vigili del fuoco	730	euro 7.300	euro 10,00 lordi per ogni turno di 12 ore di effettivo servizio
2) Attività di formazione e aggiornamento VVF tramite la Scuola regionale antincendio	800	euro 12.000	euro 15,00 lordi per ogni giornata di corso
3) Utilizzo di unità cinofile (cane di proprietà) - Corpo valdostano dei vigili del fuoco	12	euro 1.200	euro 100,00 annui forfettari
4) Attività di formazione, aggiornamento ed	500	euro 7.500	euro 15,00 lordi per ogni giornata di corso

¹ Salario di risultato medio calcolato su 343,22 unità di personale in forza alla data del 31 dicembre 2025 = euro 2.071,08.

² Progetti di gruppo non attivati.

esercitazione del Corpo forestale della Valle d'Aosta			
5) Attività operative esposte a rischi non prevalutabili e in assenza di DPC	170	euro 10.410	1-4 interventi/mese: euro 50,00; 5-9: euro 80,00; oltre 9: euro 100,00 mensili
6) Attività di custodia	8	euro 2.000	euro 250,00 forfettari per ogni procedimento nel quale il personale VVF venga incaricato custode giudiziario
TOTALE	ca. 1.530	euro 40.410	

Le indennità di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) non sono cumulabili con l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità (art. 5 del presente accordo e art. 7 del CCRL del 12 dicembre 2023). I compensi sono liquidati, di norma, in unica soluzione entro marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. I meccanismi di quantificazione e attribuzione delle indennità sono rimessi al dirigente competente.

d) con riferimento alle indennità per lavori eseguiti in amministrazione diretta di cui all'art. 22 del CCRL del 31 maggio 2023, per il FUA VVF/CFVDA non è prevista alcuna somma (voce d) pari a euro 0,00);

e) le indennità per attività che richiedono elevata professionalità (art. 5, cfr. art. 7 del CCRL del 12 dicembre 2023) sono riconosciute per 12 mensilità ai dipendenti di categoria D e C2 individuati nell'ambito dei due Corpi, nelle seguenti misure:

	N. cat D	Importo annuo lordo	N. cat/pos C2	Importo annuo lordo	Totale spesa
Tutoraggio e coordinamento altro personale	0	0	0	0	0
Responsabilità specifiche – punto di riferimento tecnico/amministrativo/contabile in procedimenti di particolare complessità	2	4.000	2	3.000	14.000,00
Attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione	1	4.000	1	3.000	7.000,00
Attività di staff e/o studio, ricerca ad elevata autonomia ed esperienza	0	0			0
Totale	3		3		21.000,00

Tale indennità non è cumulabile con nessuna delle indennità per particolari esigenze di servizio, con quella per lavori in amministrazione diretta, con i progetti di gruppo, con l'indennità per funzioni prefettizie, né con la retribuzione di posizione spettante ai titolari di PPR o con l'attribuzione temporanea di mansioni superiori;

f) l'art. 6 disciplina l'indennità di ordine pubblico, destinata al personale del Corpo forestale della Valle d'Aosta impiegato, sulla base di apposita ordinanza della Questura

locale, in servizi operativi esterni di ordine pubblico in condizioni di particolare disagio e rischio. L'indennità è corrisposta nella misura di euro 26,00 per turno fuori sede e euro 13,00 per turno in sede (di durata minima di quattro ore consecutive), ai sensi del D.P.R. 147/1990 e D.P.R. 164/2002. Le risorse sono trasferite dallo Stato all'Amministrazione regionale e incrementano il FUA con vincolo di destinazione;

g) la durata del contratto è fissata per il periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026 (art. 1), con applicazione delle disposizioni a decorrere dal 1° gennaio 2026; il contratto non contiene la corresponsione di arretrati salariali;

h) come risulta dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e dal PD n. 1831/2026, il FUA 2026 del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta ammonta a complessivi euro 772.245,00. La spesa complessiva a carico del bilancio regionale, comprensiva degli oneri riflessi (38%), è pari a euro 1.065.698,10 (euro 772.245,00 + euro 293.453,10 di oneri riflessi) e trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028, interamente in competenza 2027, atteso che le indennità e il salario di risultato sono liquidati nell'anno successivo a quello di riferimento. I capitoli di copertura sono:

- capitolo U0023221 «Spese sul Fondo Unico Aziendale»;
- capitolo U0023791 «Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'ente – spese sul FUA (spese a destinazione vincolata)»;
- capitolo U0023792 «IRAP sui redditi da lavoro dipendente – spese sul FUA (spese a destinazione vincolata)»;

Il salario di risultato medio pro capite risulta pari a euro 2.071,08, calcolato su 343,22 unità in forza al 31.12.2025, nel rispetto del minimo contrattuale di euro 1.500,00 per dipendente (art. 154 T.U.D.C. Categorie); tutte le indennità saranno liquidate nell'anno 2027 con riferimento al FUA 2026.

Rilevato che sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile.

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/2021 e del co. 6 dell'art. 48 della L.R. 22/2010,

certifica,

ai sensi dell'art. 47 co. 9 della l.r. 22/2010 la relazione tecnico-finanziaria che accompagna l'ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa - ipotesi di accordo per la definizione dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale - Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta - per l'anno 2026, la cui quantificazione degli oneri risulta coerente e compatibile con l'ammontare del FUA, costituito con PD 1831/2026, e con i vincoli di bilancio come disposto dall'art. 2 della legge regionale 15 giugno 2021, n. 14.

Addì, 5 agosto 2026

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente
(firmato digitalmente)

(Dott. Pietro Boraschi) – Componente
(firmato digitalmente)

(Dott. Marco Ricciardiello) – Componente
(firmato digitalmente)